

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

**N.** G02231 **del** 03/03/2021

**Proposta n.** 5386 **del** 03/03/2021

**Oggetto:**

Società Anziobiowaste - Autorizzazione Integrata Ambientale - Determinazione n. G015616 del 05/11/204 e smi. Installazione per il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sita nel Comune di Anzio (Roma), via Spadellata, 5. Trasmissione Relazione Tecnica sul monitoraggio e controllo anno 2020 art. 29-decies commi 5 e 6.

OGGETTO: Società Anziobiowaste - Autorizzazione Integrata Ambientale - Determinazione n. G015616 del 05/11/204 e smi. Installazione per il recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sita nel Comune di Anzio (Roma), via Spadellata, 5. Trasmissione Relazione Tecnica sul monitoraggio e controllo anno 2020 art. 29-decies commi 5 e 6

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE POLITICHE AMBIENTALI  
E CICLO DEI RIFIUTI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6, relativa alla: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. 6 settembre 2002, n. 1, e s.m.i, denominato: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Dott.ssa Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017;

VISTA la Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante le: “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante le: “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.lgs. 29 aprile 2010, n. 75 recante: “ Riordino e revisione della disciplina in materia di fertilizzanti, a norma dell'articolo 13 della legge 7 luglio 2009, n. 88”;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto la: “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”, che ha modificato, tra l’altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. su richiamato;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998, e s.m.i. relativo alla: “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 recante le: “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTO il Decreto legislativo 3 Settembre 2020 n 121 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”

VISTO il Decreto legislativo 3 Settembre 2020 n 116 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio. (20G00135)”

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27, e s.m.i., relativa alla: “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la D.C.R. del Lazio 18 gennaio 2012, n. 14, recante la: “Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti nel Lazio ai sensi dell’art. 7, comma 1, della legge regionale 9 luglio 1998, n. 27(Disciplina regionale della gestione dei rifiuti);

VISTA la D.G.R. 16 maggio 2006, n. 288, e s.m.i., relativa a: “D.Lgs. 59/2005 - attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)”;

VISTA la D.G.R. del Lazio 18 aprile 2008, n. 239 e s.m.i., recante le: “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98”;

VISTA la D.G.R. del Lazio 17 aprile 2009, n. 239, recante i: “Nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale”;

VISTA la D.G.R. 21 gennaio 2010, n. 35, relativa a: “Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di monitoraggio e controllo (PMcC), a corredo dell’istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell’All.1.5 del D.Lgs 59/05”;

VISTA la D.C.R. n. 4 del 05/08/2020, in BURL 22/09/2020, n. 116, suppl. 1 “Piano Regionale di gestione dei rifiuti della Regione Lazio”

VISTA la DGR n. 13 del 19/01/2021 “Revoca della D.G.R. n. 865 del 09/12/2014 – Approvazione delle tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti di competenza regionale e modalità di quantificazione e versamento delle tariffe istruttorie e di controllo associate ad attività sottoposte a procedure di Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i”

VISTA la Legge Regionale 23 novembre 2020, n. 16 “Disposizioni modificative di leggi regionali” che all’art Art. 8 (Modifiche alla legge regionale 16 dicembre 2011, n. 16 “Norme in materia

ambientale e di fonti rinnovabili” e successive modifiche) individua quale autorità competente per il rilascio delle A.I.A la Regione Lazio, disponendo che la Città metropolitana di Roma capitale e le province trasmettono in tempo utile all’autorità regionale competente di cui all’articolo 1, comma 2, della l.r. 16/2011, come modificato dal presente articolo, la documentazione relativa alle domande di autorizzazione integrata ambientale ad esse pervenute

VISTA la circolare prot. n. 22295 del 27/10/2014, emessa dal Ministero dell’Ambiente e per la Tutela del Territorio e del Mare, recante le: “Linee di indirizzo sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46”;

PRESO ATTO CHE:

L’impianto ha acquisito nel tempo le seguenti autorizzazioni:

Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
Determinazione Dirigenziale n. G15616	Regione Lazio	05/11/2014	10/08/2022	D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii titolo III	AIA
Determinazione Dirigenziale G13316	Regione Lazio	03/11/2015	10/08/2022	D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii titolo III	AIA - Voltura in favore della società Anziobiowaste s.r.l
Determinazione Dirigenziale n. G16091	Regione Lazio	16/12/2015	10/08/2022	D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii titolo III	AIA – modifica non sostanziale
Determinazione Dirigenziale n. G11389	Regione Lazio	17/09/2018	10/08/2022	D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii titolo III	AIA AIA – modifica non sostanziale
Determinazione Dirigenziale G13316	Regione Lazio	03/11/2015	10/08/2022	D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii titolo III	AIA – modifica non sostanziale
Comunicazione di modifica non sostanziale	Regione Lazio	21/12/2018	10/08/2022	D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii titolo III	AIA – modifica non sostanziale
Comunicazione di modifica non sostanziale	Regione Lazio	12/02/2020	10/08/2022	D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii titolo III	AIA – modifica non sostanziale
Comunicazione di modifica non sostanziale	Regione Lazio	12/03/2020	10/08/2022	D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii titolo III	AIA – modifica non sostanziale
Determinazione Dirigenziale n. G06236 del	Regione Lazio	26/05/2020	10/08/2022	D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii titolo III	AIA – presa d’atto collaudo impianto
Determinazione - numero G09534	Regione Lazio	11/08/2020	10/08/2022	D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii titolo III	AIA – modifica non sostanziale
Procedura Abilitativa Semplificata PAS con sospensione inizio lavori Protocollo n. 00130661	Comune di Anzio	16/03/2017	/	Art. 8 bis lettera a) del D.Lgs 28/2011 e ss.mm.ii.	PAS
Sentenza N.07339/2017 Reg.Prov.Coll Ex art. 60 cod. proc. Amm. sul ricorso numero di registro generale 3609 del 2017 (sospensione inizio lavori)	TAR Lazio	22/06/2017	/	Art. 8 bis lettera a) del D.Lgs 28/2011 e ss.mm.ii.	PAS
Certificato di prevenzione incendi dpvuf. COM-RM U 0025950	Comando provinciale dei vigili del fuoco di Pomezia	15/05/2020	15/05/2025	D.P.R 151/2015	Certificato di prevenzione incendi

PREMESSO che attualmente la Società è coinvolta nell'iter di riesame che si riassume brevemente di seguito:

- Con nota prot. n. 0225157 del 16/03/2020 la Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti – Area AIA- dispone il riesame ai sensi dell'art. 29-octies di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e richiede alla Società di predisporre idonea documentazione propedeutica allo svolgimento dell'iter amministrativo (entro 180 giorni) evidenziando che l'autorità competente valuta la conformità della piattaforma in oggetto alle conclusioni sulle BAT di settore entro quattro anni dalla loro pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'UE.
- Con propria nota prot. n. BM-TU/LB/GF/st/435/20 del 03/08/2020 recepita al prot. regionale al n. 0693195 in pari data, la Società richiede delucidazioni in merito all'applicabilità della sospensione dei procedimenti amministrativi non contingibili e urgenti così come disposto in ossequio all'art. 103 del D.L. n. 18/2020 e dell'art. 37 del D.L. n. 23/2020, per effetto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che fisserebbe quindi il termine per la presentazione della documentazione in data 11/11/2020.
- Con nota prot. n. 0694370 del 03/08/2020 la Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti - Area AIA - conferma che il termine di presentazione della documentazione risulta fissato in data 11/11/2020 decorrendo il conteggio dei 180 giorni al netto del periodo di sospensione imposto a seguito dell'emergenza sanitaria.
- Con proprio prot. n. BM-AZ/PDB/VC/st/623/20 del 11/11/2020 recepito al prot. regionale al n. 0968496 in pari data la Società invia la documentazione propedeutica all'istanza in oggetto ai sensi dell'art 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 allegando:
  - Domanda di riesame in bollo
  - Attestazione del pagamento effettuato
  - Copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore
  - Elenco della documentazione compilato e firmato
  - Schede ed Allegati, come specificato nell'Elenco della documentazione
- Con nota prot. n. 7241 del 07/01/2021 la Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti – Area AIA comunica l'avvio del procedimento alla Società.
- Con nota prot. n. 7279 del 7/01/2021 la Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti – Area AIA Convoca la prima seduta di conferenza dei servizi fissandola in data 1° Febbraio 2021.
- Con nota prot n 144478 del 15/02/2021 viene inviato agli enti partecipanti al procedimento, il verbale della conferenza dei servizi di cui al punto precedente

PRESO ATTO che:

- Con propria nota prot n 80966 del 23/12/2020 recepita al prot n 1130631 del 23/12/2020 ARPA LAZIO riporta: *“In riferimento alle analisi trasmesse da Codesta Società Anziobiowaste SRL a questa Agenzia con nota acquisita con ns. prot. 39869 del 29/06/2020, in cui si è riscontrato il superamento dei valori limite di Concentrazione Soglia di Contaminazione nelle Acque Sotterranee Tabella 2- Allegato 5 Titolo V-Parte IV del DLgs 152/2006 e s.s..m.m.i.i. per i parametri Triclorometano (0,247 µg/l) e Tricloroetilene (1.51 µg/l) nelle acque campionate dal piezometro denominato PZ3, si chiede a codesta spett.le Società se ha provveduto a darne comunicazione agli enti preposti.”*
- Con propria nota prot n 6469 del 04/02/2021 recepita al prot regionale al n 0109841 del 04/02/2021 ARPA LAZIO trasmette il modulo A Deliberazione 21 Maggio 2019 n 296 e s.m.i. ed allegato fornendo i seguenti documenti:
  - Modulo A “comunicazione di potenziale contaminazione”
  - File in formato compresso contenente il verbale di campionamento delle acque sotterranee, i rapporti di prova e le relative perizie per i piezometri in cui sono stati rilevati i superamenti delle CSC
- Con propria nota prot n 0012517 del 28/01/2021 recepita al prot regionale al n 82524 del 28/01/2021 la Città metropolitana di Roma Capitale richiede informazioni in merito alla comunicazione notifica ex art 244 D.Lgs 152/06 s.m.i.
- Con propria nota prot n 10483 del 23/02/2021 recepita al prot regionale al n 0168230 del 23/02/2021 ARPA LAZIO relazionava in merito alle attività di monitoraggio e controllo effettuate ai sensi dell’art 29-decies comma 3 del D.Lgs 152/2006 e smi nell’anno 2020 allegando alla nota i seguenti documenti:
  - All 1 verbali\_sopralluoghi
  - All 2 prot ARPA 53204 del 28\_08\_2020
  - All 3 riepilogo\_rifiuti\_in\_ing\_e\_prod
  - Allegato 4 rifiuti\_ingr\_011020 e 270820
  - All 5 FIR n XFR00103462020
  - All 6 \_Pagine\_registro\_carico\_e\_Scarico
  - All 7 nota\_integrazioni\_Anziobiowaste
  - All 8 Relazione Aspirazione bussola
  - All10 RDP sotterranee
  - Rapporto di prova n 2020016958 rev 0
  - Atti del RDP 2020016958
  - All 1 Modulo\_A
  - All 2 RDP\_acque\_sotterranee
  - Nota notifica enti Soc Anziobiowaste
  - Relazione tecnica

- Con propria nota 0079371 del 01/03/2021 recepita al prot regionale al n 0190222 del 02/03/2021 la Prefettura di Roma invita enti e società a voler provvedere con tempestività alla trasmissione della documentazione richiesta da Città Metropolitana di Roma Capitale

VISTE le disposizioni imposte dall'art 29 decies comma 9 lettera a) che prescrive *“in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie o di esercizio in assenza di autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni e delle misure di sicurezza di cui all'articolo 29-quattordices, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni:*

- a) *alla diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze, nonché un termine entro cui, fermi restando gli obblighi del gestore in materia di autonoma adozione di misure di salvaguardia, devono essere applicate tutte le appropriate misure provvisorie o complementari che l'autorità competente ritenga necessarie per ripristinare o garantire provvisoriamente la conformità”*

RITENUTO per le motivazioni sopra esposte di dover procedere alla diffida contemplata all'art 29 decies comma 9 lettera a)

#### DETERMINA

1. la Società dovrà provvedere a risolvere e relazionare in merito a tutte le osservazioni mosse da ARPA LAZIO nella nota n 0168230 del 23/02/2021 entro 15 giorni dalla data della presente determinazione
2. La Società dovrà relazionare in merito a quanto richiesto dalla Città metropolitana di Roma Capitale 82524 del 28/01/2021 entro 15 giorni dalla data della presente determinazione
3. Tutte le osservazioni mosse da ARPA LAZIO nella nota n 0168230 del 23/02/2021 ai fini di migliorare, implementare e correggere l'AIA attualmente in essere per l'installazione in oggetto, dovranno essere puntualmente riscontrate nell'ambito dell'iter di Riesame in corso ai sensi dell'art. 29-octies D.Lgs 152/06

Avverso la presente determinazione, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

IL DIRETTORE  
Dott. Ing. Flaminia Tosini